

Ditta

Castelliti Claudio e figlio

Mardi
26/1/79

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N° 0259

Carrara, li

25/1/1979

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

152 Sig. Sindaco

Protocollo N. del Comune di CARRARA

Data

26 GEN. 1979

Io sottoscritto Sig. CASTELLITI SERGIO CLAUDIO

nato a Crotone residente a Carrara e.

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

N. 42 per il progetto approvato in data 20/1/1979.

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo

inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-

riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-

zione di cui alla citata concessione in data 25/1/1979

sotto la direzione tecnica del Sig. Arch. Lucio Franceschi

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

F.to

Antest. Sery

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Ditta Castelli, Claudio e Sergio

Mandi
16/5/79

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

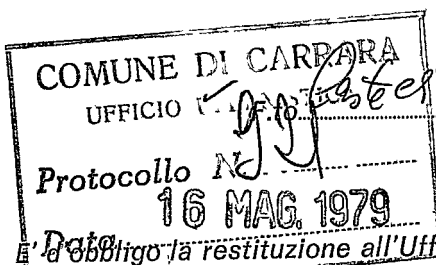
N^o 0259.

Carrara, li 16 - 5 - 1979

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CASTELLI, Sergio e Claudio
nato a Cortina residente a Marino di Carrara
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 12 per il progetto approvato in data 20-1-1979
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 25-1-1979
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 12-5-1979 sotto la
direzione tecnica del Sig. Arch. Ugo Fenucci

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.



E' obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Ditta Castelli & Claudio e Figli
Mucchi
29/10/79 Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 0259

Carrara, li 29/10/1979 - ~~22/8/1979~~

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CASTELLITI SERGIO e CLAUDIO Snc
nato a..... residente a Marina di Carrara
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N..... per il progetto approvato in data.....
a cui è stato dato inizio ai lavori in data.....
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data 22/8/1979 sotto la direzione
tecnica del Sig. Arch. Lucio GRANZI

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	<u>2385</u>
Data	<u>29 OTT. 1979</u>

29/10/79

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Murelli
#19/11/79

Oggetto: Legge 373 del 30/4/1976 "Norme per il
contenimento del consumo energetico per
usi termici negli edifici."

15/11/1979

DICHIARAZIONE

I sottoscritti CASTELLITI Sergio e Claudio, Impresa
Edile S.n.c., con sede in Marina di Carrara Via F.
Cavallotti n.40; Arch. Lucio Granai, Viale XX Sett.
n.215 Avenza;

Dichiarano

in qualità di proprietari, costruttori, e direttore
dei lavori, per il fabbricato di cui alla Concessione
Edilizia n. 12 del 20/1/1979,

che

i lavori sono stati eseguiti in conformità alla Legge
in oggetto ed in base alla relazione presentata a
codesto Comune in data 26/1/1979 redatta dall'Ing.
Menchelli Paolo."

CASTELLITI Sergio e Claudio

Castelliti Sergio

Carrara li, 26/X/1979

Dott. Arch. Lucio Granai

Dott. Arch. Lucio Granai

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO I
2601
Data 15

CASTELLITI
SERGIO (304)
VIA F MICHELI MARINA
54033 CARRARA MS

CST SRG 37A03 D122X
NUMERO DI CODICE FISCALE
CASTELLITI
COGNOME DI NASCITA
SERGIO
NOME
M
SESSO
CROTONE
COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA
(CATANZARO)
PROVINCIA DI NASCITA
03/01/37
DATA DI NASCITA
IL DIRETTORE GENERALE
ROMA
15 maggio 1976



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 11 DICEMBRE 1919

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. TEC. MARCHI CLAUDIO nelle vesti di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato

sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 3-410

foglio 102 sez. / ubicato in MARINA

via LONENSE di proprietà Sig. _____

CASTELLINI SERGIO E CLAUDIO

residente in MARINA riscontrando quanto segue:

☒ 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vani _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nel confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie coperta;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V. MARCHI, CAPO SEZIONE

V. L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 11 dicembre 1979

OGGETTO : costruzione abitazione
fabbricato ad uso abitazione

in via Lunense - Marina di Carrara -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. / foglio 102
mappale n° 3 + 410 proprietà

CASCELINI Giorgio e Claudio i lavori in oggetto so-
no stati autorizzati con licenza edilizia n° 12 del 20/1/1979

sono stati iniziati il 26/1/1979

sono stati coperti il 12/5/1979

sono stati ultimati il 22/10/1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio
Civile di Massa-Carrara n° 1709 del 18/6/1979

la costruzione si compone di vani 3 + 3 accessori uso abitazione o
vani 3 + 3 accessori uso commercio al R.E.; vani 16 + 12 accessori
ai piani 1° e 2° ad uso abitazione; n° 6 accessori al sottotetto
in un'altra sede.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 11/12/1919

costruzione
OGGETTO : ~~ampliamento~~ fabbricato ad uso ~~industriale~~ abitazione

in via LUNENSE - MARINA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. / foglio 102

mappale n° 3-410 proprietà

CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 12 del 20-1-1919

sono stati iniziati il 26-1-1919

sono stati coperti il 12-5-1919

sono stati ultimati il 22-10-1919

in conformità alla licenza -

è d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 1785 del 18/6/1919

la costruzione si compone di vani 3+3 ACCESSORI ~~AL P.T.~~ USO ABITAZIONE

E VANI 3+3 ACCESSORI USO NEGOZI AL P.T. VANI 16+12 ACCESSORI AL

PIANI 1° E 2° n° 6 ACCESSORI ALLO SCANTINATO AD USI DIVERSI.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

Galletto 4/5/8/75

Carrara, li

10 LUG. 1979

N. 18001 di Prot

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 8 Giugno 1979

Atto N. 850

OGGETTO: Rimborsò della differenza sulla quota percentuale del costo di costruzione intercorrente fra la concessione edilizia originaria e la variante per la costruzione del fabbr. di civile abitazione sito in Marina di Carrara Via Lanchese mapp. 3 e 410 r. 102 di proprietà S.n.c. Castellini Sergio e Claudio.

Visto per l'esecuzione dell'impegno della spesa e. cap.

del bilancio

Il Regioniero Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

10 LUG. 1979

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentosettanta-nove (19.....) il mese di Giugno il giorno otto

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- 1 Puccinelli Dr. Sebastiano - Presidente
- 2 Bertolini Luigi - Assessore effettivo
- 3 Del Vecchio Renato - » »
- 4 Rossi Paolo - » »
- 5 Vatteroni Italo - » »
- 6 - » »
- 7 - » »
- 8 Vaffez Romano - Assessore supplente
- 9 - » »

Assiste il Segretario Generale regg. Lenzetti Dr. Riccardo

Il Presidente riconosce la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Data 2 AGO. 1979

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che i Signori Castelliti Sergio e Claudio S.n.c. sono intestatari della concessione edilizia n. 12 del 20.1.1979, per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, in Marina di Carrara - Via Lunense sul terreno distinto in catasto al napp. 3 - 410 fog. 102 e sono altresì intestatari della concessione edilizia in variante per lo stesso fabbricato, rilasciata il 5.5.79, nella quale oltre ad un aumento di volume e varianti interne, veniva eliminato così come da disegni di progetto, il terrazzo sul bastone solare, con conseguente diminuzione in mq. di accessori e quindi del costo di costruzione del fabbricato, calcolato secondo la tabella di cui al D.M. 10.5.1977;

Considerato che la data di presentazione della concessione originaria è il 3.6.1973 Prot. 24535/1278, e perciò i benefici previsti dalla norma transitoria della legge 20.1.1977 n. 10 e legge 5.8.78 n. 457, non possono essere accordati, si è calcolato la percentuale del costo di costruzione nell'aliquota prevista dalla legge nel momento del rilascio della concessione;

Considerato inoltre che la variante stessa, risulta presentata in data 23.1.1979 Prot. 3413/199, e che ricade nella percentuale di cui alla licenza edilizia originaria, tenendo conto che effettivamente il fabbricato, veniva realizzato come da variante presentata ed approvata;

Accertato che i competenti uffici comunali hanno provveduto al calcolo del costo di costruzione secondo quanto previsto dalla legge per la concessione originaria cioè di L. 120.575.386,= per cui la percentuale prevista e pagata è stata di L. 11.265.190,= mentre il costo sulla base della variante approvata è di L. 90.412.060,= per cui la relativa percentuale risulta di L. 8.679.557,=;

Vista la richiesta di rimborso presentata dalla Bitta Castelliti in data 24.4.1979 prot. 11441/792;

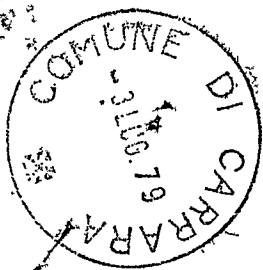
Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

D E L I B E R A

- di rimborsare alla Bitta Castelliti Sergio e Claudio S.n.c. per i motivi di cui in premessa la differenza sulla quota percentuale del costo di costruzione fra la concessione originaria e la variante che risulta essere di L. 2.585.633,=

- di imputare in conseguenza la spesa sul cap. 376 (imp. 36648) del Bilancio 1979 avente per oggetto: "Versamento di somme riscosse per conto terzi" di trasferire la quota parte della reversale 58, intero montante pagata, sul cap. 194 del Bilancio 79 "Riscossione di somme da conferire a terzi".

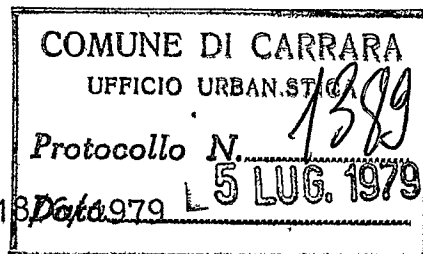
DEC. 1979



Marchi
45/1/79

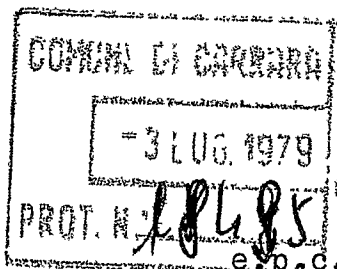
PRATICA N° 1909

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



Prot. N° 1785 GR.1

Massa, lì 18/6/79



Al DOTT. ING. GERARDO CLAPS
VIA G. PUCCINI N° 11

MASSA

AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in MARINA DI CARRARA

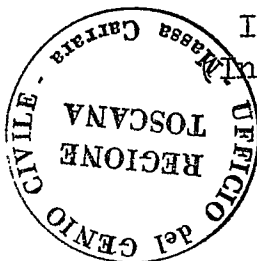
CIVILE ABITAZIONE

Ditta: F.lli SERGIO e CLAUDIO CASTELLITI

In relazione alla denuncia depositata in data 19/3/1979 al N° 1909 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.7 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detto certificato è corredato dal Verbale delle prove di carico.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)



Maschi
5/7/79

PRATICA N° 1909

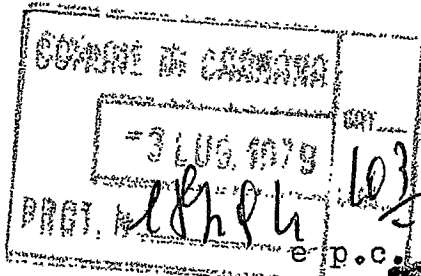
REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1388
Data 5 LUG. 1979
18/6/1979

N° 1284 di Prot.

Massa, li



Al DOTT. ING. GERARDO CIAPS

VIA G. PUCCINI N° 11

MASSA

Al SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in VIA LUNENSE - MARINA di CARRARA

CIVILE ABITAZIONE

Ditta: F.LLI SERGIO e CLAUDIO CASTELLITI

In relazione alla denuncia depositata in data 19/3/1979 al N° 1909 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

1) N° 1 certificati prove sui materia li;

2) ~~Verba de lre prove yor yozmcc xy~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.

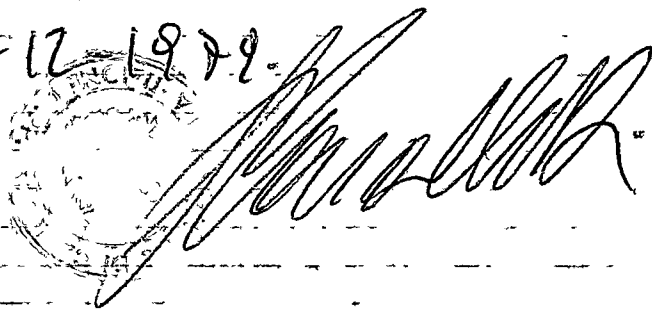


COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO

AI FINI DEL RILASCIO DEL
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE
DEI LAVORI, SI CERTIFICA
CHE IN DATA ODIERNA I
SIGG. CASTELLITI SERGIO E
CLAUDIO HANNO PRESENTATO
DONANDA DI ALLACCIAMENTO
ALLA FOGNATURA NERA DI
MARINA DI CARRARA, DEL
FABBRICATO SITO IN VIA LUNEN
SE SUL MAPPALE 3-410
DEL FOGLIO 102.

CARRARA 10-12-1979.

The block contains a circular official stamp of the Comune di Carrara, Ufficio Tecnico, and a large, stylized handwritten signature in black ink that overlaps the stamp and extends to the right.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato UNICO 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in VIA LUNENSE (via, piazza) PACINA inizio dei lavori 11 78 (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. 11112 rilasciata il 20/1/1979 (giorno, mese, anno) Intestata a CASTELLINI SERGIO E GIANNIO			
Proprietario del fabbricato DETTI			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ RURALE 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m ² 267 Volume V/P m ³ 2158 (della parte fuori terra)	
Piani fuori terra ☐ 4 (compreso il seminterrato)		Volume totale V/P m ³ 11229 (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
5	19	14	33	4	37			1	4							

Data di fine lavori.....	22	10	78	(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	11	12	78	(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza d'uso.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, me, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che, si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalla fondamenta al tetto.
10. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
11. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
12. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
13. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
14. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, rotoio, cortile, terrazza, ecc.
15. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto la relativa voce.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello completo e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

Spedita al Comitato Regionale Controllo con elenco
n° 19008 del 10.7.79 vistato il 10.7.79

Divenuta esecutiva per decorrenza di termini
il 31.7.79

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmati:

IL SINDACO: Paccinelli

L'ASSESSORE ANZIANO: Bertolini

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

(Lenzetti Dr. Riccardo)

Gal/st

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.

Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	5	384,66	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 384,66			

SOMMA →

10

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	9,28
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	21,34
d Logge e balconi	314,98
Snr 345,60	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 90\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	☐	30

20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	384,66
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	345,60
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	207,36
4 = 1+3	Superficie complessiva	592,02

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	129,93
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	-
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	129,93
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	129,93

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

20

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
IV	15

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121.000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 167.152 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 120.675.386 L

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.

Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	5	322,65	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 322,65	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	77,21
b Autorimesso ☐ singole ☐ collettivo	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	33,84
d Logge e balconi	61,74
Snr 172,79	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☒	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	322,65
2	Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	172,79
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	103,68
4= 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	476,33

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)	
(20)	(21)	(22)	
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	145,70
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	/
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	✓
4= 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	145,70

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristici (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 145350 L/mqD - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 90.412.660 L